

Determinazione N. 2013/1912 del 10/05/2013

- pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa;
- dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune trasmetterà alla Ditta e al Coordinamento Provinciale C.F.S. di Frosinone il Nulla Osta. Nello stesso termine inoltrerà le eventuali osservazioni alla Provincia di Frosinone per le successive determinazioni;
- 9. di dare atto che il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato dalla legge al Coordinamento Prov.le del C.F.S.;
- 10. la Ditta suddetta:
 - comunicherà alla Provincia di Frosinone e al Coordinamento Prov.le del C.F.S. di Frosinone, l'inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo e la fine degli stessi;
 - dovrà acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente nulla osta, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene trasmesso al Segretario Generale che ne cura la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Copia di documento firmato digitalmente dal
DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

Determinazione N. 2013/1912 del 10/05/2013



PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

ID. DOC. 1815379

NUMERAZIONE DI SETTORE N° 122 DEL 10/05/2013

DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

**OGGETTO: NULLA OSTA, AI SOLI FINI DEL R.D.L. 3267/23, ALLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A CIVILE ABITAZIONE, REALIZZAZIONE MURI DI SOSTEGNO, RECINZIONE, ACCESSI E SISTEMAZIONE ESTERNA.
DITTA: ATTURA ELIO.
COMUNE DI ACUTO.**

Determinazione N. 2013/1912 del 10/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

VISTO lo Statuto provinciale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n. 3267;

VISTO il R.D. del 16/05/1926 n. 1126;

VISTO l'art. 9 della L.R. n° 53/98 riguardante "l'Organizzazione Regionale della Difesa del Suolo in applicazione della Legge 18/05/1989 n° 183";

VISTI gli artt. 117 e 118 della L.R. 6/08/1999 n°14 riguardante "L'Organizzazione delle funzioni a livello Regionale e Locale per la realizzazione del Decentramento Amministrativo";

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio frana, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2006;

VISTA la D.G.R. n. 1745 del 20 dicembre 2002 riguardante "atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

VISTA la D.G.R. n. 13 del 13 gennaio 2012 riguardante "modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2002, n. 1745. Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Attura Elio, in data 04/03/2013 protocollo n. 26492 del 04/03/2013 intesa ad ottenere il nulla osta ai fini del R.D.L. n. 3267/23, alla demolizione e ricostruzione di un fabbricato da adibire a civile abitazione, realizzazione muri di sostegno, recinzione, accessi e sistemazione esterna in Comune di Acuto, in località Case Nuove al foglio n° 11 mappali 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell' Ing. Roberto Ricci e del Geologo Dott. Maurizio Felici comprendente:

- scheda notizie;
- relazione tecnica;
- TAV. N. 1, inquadramento territoriale;
- TAV. N. 2, stato attuale;
- TAV. N. 3, stato di progetto, planimetrie-piante-prospetti;
- TAV. N. 4, integrazioni vincolo idrogeologico;
- Verifica di stabilità del pendio;
- relazione geologica;

VISTA la richiesta di integrazioni prot. n. 30022 del 12/03/2013;

VISTE le integrazioni presentate in data 16/04/2013, prot. n. 44457 del 17/04/2013;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento rientra tra quelle individuate all' art. 9 della L.R. 53/98;

TENUTO CONTO della Relazione contenente la "Valutazione Tecnica per il rilascio Nulla Osta per esecuzione di lavori in area gravata da vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267 del 30 dicembre 1923)", redatta dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luca Scerrato e dal dipendente Giuseppe Migliaccio in data 19/04/2013, con la quale, rilevato che "l'opera, non altera l'assetto idrogeologico dell'area", si valuta che ai soli fini idrogeologici, "nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto" trasmessa con nota prot. n. 47933 del 24/04/2013;

DATO ATTO che la Ditta suddetta, ha versato a favore della Provincia di Frosinone la somma di € 210,00 (duecentodieci/00) a titolo di spese e diritti;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 19/04/2013 con il quale è stato confermato l'incarico di direzione del Settore Ambiente al Dott. Ing. Angelo Fraioli ;

DATO ATTO che l'istruttore del presente atto è il dipendente Stefano Vicalvi;

DETERMINA

in conformità con le premesse

Determinazione N. 2013/1912 del 10/05/2013

1. nulla osta, ai soli fini del R.D.L. n. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), alla demolizione e ricostruzione di un fabbricato da adibire a civile abitazione, realizzazione muri di sostegno, recinzione, accessi e sistemazione esterna in Comune di Acuto, al foglio n° 11 mappali 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, di proprietà della Ditta Attura Elio, nato ad Acuto il 23/10/1952 ed ivi residente in Via S.P. Raccordo Acuto, su di un'area della superficie di mq 330,40 circa, per un volume di scavo previsto pari a mc 1.181 circa, il tutto in conformità a quanto riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza che sarà trasmessa vidimata e controfirmata al Comune di Acuto;
2. il nulla osta è rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui al R.D.L. del 30/12/1923, n. 3267 e suo regolamento di attuazione fatti salvi diritti di terzi, eventuali altri vincoli ostatici esistenti e il rispetto delle vigenti norme urbanistiche ed ambientali;
3. si stabiliscono le seguenti prescrizioni:
 - a) i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque, nei luoghi indicati nella planimetria prodotta a corredo dell'istanza di riferimento;
 - b) gli scavi e gli sbancamenti dovranno essere seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo e dotate di idonee opere di raccolta e smaltimento delle acque, da mantenersi costantemente efficienti;
 - c) il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia sistemato e conguagliato in loco senza alterare l'assetto orografico preesistente o sia smaltito in apposite discariche autorizzate;
 - d) siano rimodellate e rivegetate le scarpate e tutti gli altri spazi liberi con specie vegetali autoctone, evitando ogni tipo di fenomeno erosivo e scoscendimento;
 - e) siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici sistematori di ingegneria naturalistica al fine di prevenire erosioni lineari ed areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque;
 - f) siano adottate opere di sostegno provvisoriale, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,50 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
 - g) le acque meteoriche, a lavori ultimati, dovranno essere completamente e razionalmente regimate, convogliate in condotte e corsi d'acqua esistenti, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
 - h) l'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare alcun danno a terreni, piante e scoli esistenti, nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento in esame;
 - i) siano ottemperati tutti gli adempimenti di cui alle leggi vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente, inoltre la progettazione e la realizzazione delle opere dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;
 - j) siano adottate tutte le prescrizioni tecniche indicate dal Geologo;
 - k) siano osservate tutte le norme di cui al P.T.P.R.;
4. i lavori, ai fini del vincolo idrogeologico e della validità del presente provvedimento, dovranno iniziare entro tre anni dal rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire) da parte dell'Autorità competente a condizione che lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i previsti lavori sia rimasto immutato e che gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto assentito;
5. nel caso in cui i movimenti di terra necessari alla realizzazione delle opere non vengano effettuati entro i termini di cui al punto 4, dovrà essere prodotta nuova istanza;
6. nel periodo di cui al precedente punto 4, il titolare dell'autorizzazione deve iniziare i lavori assentiti. Una volta iniziati i lavori l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito;
7. di trasmettere il presente nulla osta al Comune di Acuto per gli ulteriori adempimenti ed al Coordinamento Provinciale di Frosinone del C.F.S.;
8. il Comune di Acuto;